Anno III. Lunedì 10 Novembre 1879 N. 267

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Udine, 9 novembre.

Dopo così lungo discorso, ancora non la è finita riguardo i commenti all'accordo austro-tedesco; e poichè se ne continuò tanto a parlare volendosi scrutare i reconditi intendimenti delle due Potenze, ormai tutti sono nella persuasione essere esso accordo il perno dell'odierna situazione della politica europea. Se non che jeri, nella parvenza di quietare certi sospetti, l'*Agenzia russa* accoglie tra le sue comunicazioni al mondo dei politicanti un telegramma da Vienna, che constata ancora una volta il carattere pacifico ed unicamente difensivo dell'accordo tra la Germania e l'Austria-Ungheria, ed aggiunge che tutti gli altri Stati e la Russia stessa potrebbero accedervi. E colge poi l'occasione, a maggior tranquillità dei dubitanti, di farci anche sapere come non sia vera la voce sparsa che truppe russe si concentrino ai confini della Germania. Ebbene, ringraziamo pure l'*Agenzia russa* pel suo ottimismo; se non che non addormentiamoci in esso, mentre troppo sono in Europa le quistioni che tuttora chiedono una soluzione, troppi gli inviluppi in cui s'avvolge l'azione della Diplomazia.

Anche quanto dissero jeri il ministro dei lavori pubblici e quello delle finanze alla Camera dei Deputati di Berlino circa il riscatto delle ferrovie per parte dello Stato, fa sapere come nemmanco la Germania pensi alla probabilità di una pace perfetta. Difatti si accentuò essere quel riscatto necessario sopra *alla difesa del paese.*

Un telegramma da Costantinopoli conferma essere intenzione del Sultano di dare sollecito corso alle riforme cui trovasi astretto pel trattato di Berlino, e si aspettano di momento in momento i relativi decreti, al cui ritardo deve aver contribuito la perpetua oscitanza che domina alla Porta e rende precaria la vita dei Ministeri. Oggi, ad esempio, un altro telegramma fa presagire il ritorno di Midhat; quindi altra cagione di mutamenti nell'indirizzo della politica internazionale della Turchia.

(Nostra corrispondenza)

Roma, 8 novembre.

Ho aspettato a scrivervi perchè sarebbemi stata cosa assai gradita lo annunciarvi qualche positivo risultamento della seconda Conferenza tenutasi oggi al Palazzo del Ministero d'agricoltura tra i maggiorenti del nostro Partito; ma sono le cinque, e la conferenza è terminata poco più d'un'ora fa senza che abbiasi conchiuso nulla. Mancavano Depretis, Crispi e San Donato; capi e Deputati influenti ce ne erano appena otto, e si parlò quindi in una conversazione affatto confidenziale dei bilanci ed anche (mi fu detto) del prossimo completamento del Ministero. Ma, vi ripeto, non si conchiuse nulla, e si rimandò la soluzione ad una terza conferenza, quando da Stradella sarà tornato il Depretis, e l'assemblea potrà essere più numerosa. Difatti vi so dire che l'onor. Cairoli, l'onesto patriota, persiste nel tentativo di riunire i *gruppi* e presentarsi alla Camera con maggior probabilità di impedire una crisi.

Ma non vi nascondo oggi come fa pena il vedere nel Presidente del Consiglio tanta buona fede, che potrebbe benissimo non trovar rispondenza nei fatti. Lui sì, lui l'uomo dai generosi sacrifizj, sarebbe capace d'ogni atto d'abnegazione, e perciò crede gli altri egualmente d'animo schietto e disinteressato. Eppure taluno mi mormorava testè all'orecchio una parola, con cui voleva esprimere la situazione. *Si cospira*, mi disse un amico che ha seggio rispettabile fra gli uomini politici. Quindi se malgrado l'adesione alla Conferenza, e lo scambio di parole amichevoli, e lo stringersi delle mani, se malgrado ciò, *si cospira* (proprio come una volta contro la tirannide domestica o forestiera), non saprei dirvi dove potremmo andare.

Io vi ho sempre scritto da *ottimista*, anche per non gittarvi in braccio allo scoraggiamento. Eppure oggi, visto il procrastinare della soluzione, sono predominato da cattivissimo umore. Quella parola mi fece male.

Però vi prego a non prestar fede cieca alle notizie a questi giorni tanto ripetute che il Grimaldi, il Bonelli ed il Varè vadino via subito, così per dar luogo ad altri. I due primi se ne andranno probabilmente, qualora nella terza conferenza che vi ho annunciata, non fosse possibile di ottenere il *placet* alle loro proposte. Il Grimaldi è uomo di forte tempra, e non saprebbe piegarsi all'esigenza di smentire ufficialmente quanto egli, ministro, ufficialmente attestò essere la verità. Ed al Bonelli, vecchio ed onesto Generale, non sarebbe niente increscioso il lasciare un ufficio, per cui non sembrava avesse ambizione di sorta, quando non gli si acconsentissero le nuove spese ch'egli reputa necessarie all'esercito. Ma assai meno probabile sarà che se ne vada il Varè, poichè, ritirandosi lui, ci sarebbe il pericolo di dover di nuovo invitare l'on. Tajani, poco gradito a qualche Collega ed alla Magistratura. Ad ogni modo fra pochi giorni si uscirà da queste esitanze, peggiori d'una crisi dichiarata. Io faccio voti perchè il Varè rimanga, non solo perchè Veneto, ma perchè onesto a tutta prova.

Tra i *cospiratori* quello che più mi fa paura si è l'on. Crispi, uomo d'indiscutibile ingegno e d'abilità rara nei maneggi. Quì è voce ch'egli eserciti una certa influenza anche su parecchi diarii progressisti del Veneto, che oggi parlano con poco rispetto persino dell'on. Cairoli.

Considerato il brutto quadro di queste discordie in famiglia, adoperatevi perchè in Provincia non avvenga altrettanto. Che se ciò avvenisse, allora sì che gli avversari ne farebbero tripudio, e con raddoppiato zelo settario si preparerebbero a farci il gambetto nelle non lontane elezioni generali!

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 7 contiene: Un decreto in data 15 ottobre che istituisce a Soriano un ufficio delle imposte dirette e del catasto, con giurisdizione sui Comuni di Canepina, Soriano, Vallerano e Vignanello. Un decreto stessa data che determina i limiti delle zone di servitù militari da applicarsi alle proprietà fondiarie vicine allo stabilimento di S. Vito (Spezia). Un decreto in data 17 ottobre che stabilisce il contingente di cavalli e muli che ogni provincia deve somministrare all'esercito in occasione di mobilizzazione pel 1880. Disposizioni nel personale dell'amministrazione finanziaria.

— La stessa *Gazzetta* dell'8 novembre reca: Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia e nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. R. decreto 15 ottobre che approva la deliberazione 26 aprile 1879 della Deputazione provinciale di Vicenza nella sola parte che autorizza il Comune di Campiglia dei Berici a portare il *massimo* della tassa pei vitelli da una lira e a lire 1.35 per capo.

— La sotto commissione del bilancio delle finanze ha deliberato di aumentare di tre milioni le previsioni sulla tassa successioni, e di accrescere le previsioni sull'entrata delle Dogane.

— Il Ministero degli interni ha stabilito la massima che i sindaci riconfermati in carica non sono obbligati a prestare il giuramento.

— Le previsioni errate dell'on. Grimaldi derivano dall'aver egli preso per base l'entrate del primo quadrimestre del 1879, in cui furono scarse, mentre nei mesi successivi risultano molto superiori.

— A Cialdini *verrebbe offerto* un comando militare, appena sarà tornato in Italia. Si conferma che il Ministero propenda di surrogarlo con Farini, portando, ove questo ultimo accettasse, l'on. Crispi a presidente della Camera.

— Alla seconda riunione ch'ebbe luogo il giorno di jeri dei capi delle diverse frazioni della Sinistra, mancavano gli on. Crispi, Depretis e Sandonato. Si trattò della revisione dei bilanci e della questione del macinato, ma non fu presa nessuna deliberazione. L'on. Cairoli, riconvocherà i capi della Sinistra prima dell'apertura della Camera, quando tutti si troveranno a Roma.

— Verranno soppressi dal bilancio della marina due milioni di maggiori spese, conforme al parere della Commissione del bilancio.

— Il gen. Bonelli, intervenne alla seduta della sub-commissione pel bilancio della

APPENDICE

BIBLIOGRAFIA

L'istruzione primaria in Italia e la nuova Legge sull'insegnamento obbligatorio. — Appunti critici e proposte di **Giuseppe Sander.** (Cesena, 1879).

È un libro senza pretese; dacchè l'autore stesso non ne ha. Il Sander è un maestro elementare, che nel corso della sua carriera non si è limitato ad *insegnare*, ma volle anche *osservare* gli effetti de' suoi insegnamenti impartiti secondo i programmi fatti, sfatti e rifatti che vigono in materia nel nostro Regno. E si convinse per ciò che in Italia non si fece molto per creare buoni cittadini coloro (e sono i più) che non possono aver istruzione maggiore della elementare — e che quel poco, non s'è fatto sempre bene.

Ma più che criticare quanto si è già fatto, il Sander, coadjuvato dalla lunga esperienza e dal grande amore, propone parecchie riforme a' sistemi attuali, desumendone alcune da sistemi un tempo in vigore.

Noi riassumeremo queste proposte del Sander, invitando quanti hanno interesse nella pubblica istruzione (e ben dovrebbero essere tutti i cittadini) a leggere il libro da cui le togliamo, come quello in cui esse sono con ragioni serie suffragate. In primo luogo, *far buoni maestri*, modificando all'uopo le attuali Scuole Normali, anzi abolendole per ritornare alle antiche *Scuole di metodo* del Regno Sardo, o al sistema in vigore nel Regno lombardo veneto a' tempi della dominazione austriaca (giacchè il buono si deve scegliere per ogni dove), o in fine adottando una proposta del prof. Gasole che vorrebbe, in luogo delle attuali Scuole Normali, stabilita in ogni istituto d'istruzione secondaria una cattedra di pedagogia con obbligo di frequentarne le lezioni a tutti i giovani dell'ultimo anno di corso inferiore e superiore. E coi buoni maestri (che il Sander vorrebbe ben pagati), egli propugna anche le buone Scuole e molte, per la costruzione delle quali propone una *tassa di iscrizione* per una volta tanto e graduale, secondo lo stato delle famiglie cui i ragazzi appartengono. Forse questa tassa, ora specialmente che il partito clericale fa concorrenza al liberale fin nelle Scuole, non si potrebbe senza qualche pericolo attuare; ma in fatto essa non sarebbe ingiusta nè contraria a' principii di democrazia cui il secolo nostro s'informa, essendochè colla assoluta gratuità dell'istruzione elementare oggi per legge fissata, i cittadini poveri vengono a pagar l'istruzione anche pei ricchi. E l'autore vorrebbe poi modificati i *programmi*, che egli dice enciclopedici (e davvero lo sono), ed aumentata possibilmente la durata delle scuole, che ora, in grazie alle ferie autunnali ed a quelle nel corso dell'anno, si riduce a poco più di cinque mesi all'anno, anche ammesso che lo scolaro sia fra i diligenti, e frequenti tutte le lezioni.

L'autore poi proporrebbe che, per utilizzare in qualche modo tali vacanze, si istituissero delle scuole complementari obbligatorie nel giovedì e nella domenica, e che in seguito a ciò si riordinassero le Scuole serali nelle città e gradualmente si sopprimessero nelle campagne, chè, dic' egli, «non è per certo un'utile disposizione atta a moralizzare la gioventù quella di aver voluto *obbligare i teneri fanciulli di dieci ad undici anni* a frequentare le scuole serali, dove l'insegnamento è freddo e noioso come la stagione in cui si dà, dove il poco appreso viene in gran parte avvelenato dai cattivi esempi dei maggiori di età, e l'abitudine di rimanere fuori di casa per varie ore della sera predispone quei vergini cuori, troppo per tempo, a spogliarsi di quella innocente timidezza, unica salvaguardia degli adolescenti».

E vorrebbe che l'insegnamento religioso fosse adottato secondo un programma unico nelle scuole primarie del Regno: non già per insegnarvi i precetti di una setta religiosa piuttostochè di un'altra, ma di una religione in cui Dio, la Patria, la Famiglia, il Prossimo si compenetrino in bella armonia.

In ciò principalmente farebbe il Sander consistere la educazione de' fanciulli, che ora non va certo di pari passo colla istruzione, con grave danno della privata e pubblica prosperità.

In fine il Sander proporrebbe un nuovo ordinamento ed organico amministrativo delle Scuole Elementari e dei maestri, del quale egli dà i particolari, insistendo specialmente sul guaio che i maestri elementari non possono ora migliorare la loro posizione, perchè la loro carriera è *chiusa* del tutto.

Forse il lettore dirà che questa nostra non è una bibliografia, ma un sunto delle proposte fatte dal Sander. E noi a questa sentenza plaudiamo, avendolo fatto a bella posta; perchè in argomento sì vitale com'è quello della pubblica istruzione, più che parlare del *libro*, era necessario dire *cose* più competente ad aprire un utile discorso in proposito.

D. B.

guerra, al quale pure verranno portate importanti modificazioni.

— La Corte dei Conti ha ricusato di fare la registrazione di parecchi decreti di Grimaldi, coi quali questi fece varie promozioni de' suoi impiegati di Gabinetto, quasi tutti della provincia di Catanzaro ed alcuni anche suoi parenti. Così il *Secolo*.

— Il Governo francese ha chiesto al nostro se gradirebbe la scelta da lui fatta di Teisseranc de Bort, attuale ambasciatore francese a Vienna, in surrogazione dell' ambasciatore francese a Roma, Noailles, che avrebbe una nuova destinazione.

— La *Lombardia* ha il seguente telegramma da Roma: Si parla con insistenza della grande probabilità che il Gabinetto presenti in massa le dimissioni. Lo ricostituirebbe l' on. Cairoli, valendosi di elementi più omogenei, affine di ristabilire la concordia fra i vari gruppi di sinistra.

NOTIZIE ESTERE

Si ha da Vienna 7: Le imposte dirette produssero nei tre primi trimestri del 1879 fior. 67,264,000 cioè 920,000 più del periodo corrispondente del 1878. Le imposte indirette produssero 12,318,900 cioè 5,316 mila più dello stesso periodo del 1878.

— Il principe Gerolamo comincia ad agitarsi. Dirigono i diversi rami della propaganda Gioacchino Murat, Raoul-Duval, Adelon, Philippe, Brimet, Cuneo, Pietri, Pascal ed il famigerato pseudo-radicale Portalis ex-direttore del *Corsaire*, il quale pubblicherà un nuovo giornale. Si dà per certo ch' egli disponga di fondi che mancavangli prima.

— Si ha da Berlino 7: Sono smentite le notizie del ritiro di Holberg, e della surrogazione di alcuni ambasciatori. Alla Camera discutendosi il bilancio, il ministro delle finanze difese la politica economica di Bismarck, tendente a rimediare alle calamità generali, risultanti dalla politica seguita finora. Le notizie ricevute da tutte le Provincie confermano d'altronde il miglioramento delle condizioni economiche.

— L'*Agenzia Russa* non crede all' *ultimatum* inglese, perchè sarebbe contrario all' art. 63 del Trattato di Berlino che mantiene in vigore la stipulazione dei Trattati di Parigi e di Londra, i quali proibiscono una azione isolata delle Potenze verso la Turchia. L' *Agenzia* crede impossibile che l' Austria, la Germania, l' Italia e la Russia *aderiscano all' azione isolata dell' Inghilterra*. Il *Giornale di Pietroburgo* tiene lo stesso linguaggio.

— L' *Agenzia Russa* smentisce che la Persia abbia ricusato il suo concorso alla spedizione russa contro i Turcomanni.

— Un telegramma da Vienna al *Golos* e al *Nuovo Tempo* dice che l' Inghilterra domanderebbe alla Porta la concessione di stazioni marittime nel Mar Nero presso Trebisonda. Gli ambasciatori a Costantinopoli prenderebbero misure per proteggere i nazionali, in caso di rivoluzione provocata dagli agenti inglesi.

— La *Gazzetta di Berlino* pubblica la Convenzione commerciale provisoria fra la Serbia ed il Belgio sulla base delle nazioni più favorite.

Dalla Provincia

Negli scorsi giorni ebbe luogo a Pordenone l' adunanza generale ordinaria dei Soci fondatori dell' Asilo infantile Vittorio Emanuele II. Vi si rieleggevano a membri del Consiglio di Direzione i signori cav. G. A. Locatelli e Luigi Cossetti, a Patronesse dell' Asilo le signore Rosa Etro, Orsolina Bianchi e Teresa Del Negro; ed a medico il signor dott. G. Francesconi.

Apprendiamo dal *Tagliamento* di colà come, mercè la costante sollecitudine dei Preposti alla amministrazione dell'Asilo e la carità dei cittadini, le condizioni economiche di esso si mantengano più che soddisfacenti; del che noi coi Pordenonesi ci congratuliamo di cuore.

In aggiunta a quanto ci scrisse un nostro Corrispondende da Cividale riguardo al ripristinamento colà d' un Delegato di P. S., possiamo aggiungere che vi andrà in questa qualità il sig. Pietro Foscato, da qualche tempo addetto all' Ispettorato di Udine, e testè in missione a Pontebba.

Riguardo, poi, ai motivi che possono avere consigliato questo provvedimento (in attesa della riforma delle Circoscrizioni e degli Ufficj amministrativi) crediamo che siasi considerata la larghezza del confine di circa settanta chilometri, l' unione sotto il Commissariato di Cividale eziandio del Distretto di S. Pietro al Natisone, e quindi l' entità territoriale e la cifra della popolazione. Del resto il provvedimento (ripetiamo) è provvisorio, e a circostanze mutate sarebbe tolto.

Il dottor Viglietto (docente presso l' Istituto Tecnico) è tornato dalla sua missione diretta a visitare i vigneti di quella zona del Friuli più reputata per la produzione del vino. Egli constatò che in nessun vigneto si manifestò la filossera.

I contadini Degan Luigi e Ceolin Antonio di Pordenone venuti a rissa, per questioni d' interesse, coi loro compaesani Degan Pietro e Giovanni ebbero da questi delle ferite alla testa, mediante colpi di bastone, sanabili in 10 giorni.

A Pinzano del Tagliamento (Spilimbergo) furono recise e lasciate sul luogo 16 piante di viti in un terreno di proprietà di De Biasio Giuseppe.

A S. Leonardo (S. Pietro al Natisone) ignota mano ruppe i raggi delle ruote di un carro di proprietà di certo Cravagna Gio. agionandogli un danno di L. 10.

A Platischis (Tarcento) il possidente Tomasini P. si accorse che dalla stalla scomparvero due pecore, e non sa chi se le abbia prese.

CRONACA CITTADINA

Annunzi legali. Il Foglio periodico della R. Prefettura, N. 89, dell' 8 novembre, contiene:

Avviso del Municipio di S. Daniele col quale rende noto che per 15 giorni, cominciando dal 5 corrente, presso quell' Ufficio municipale resteranno depositati il piano particolareggiato di esecuzione e relativo elenco delle indennità offerte pei terreni da occuparsi per la costruzione del Canale principale del Ledra e per la sistemazione del torrente Corno — Avviso del Consorzio Ledra-Tagliamento per occupazione di fondi per sede dei Canali di Vissandon e di S. Vito di Fagagna — Estratto di bando del Tribunale di Udine per vendita al pubblico incanto di beni immobili situati in Dignano, Bonzicco, Vidulis, Flaibano, S. Vito di Fagagna, Cisterna e Udine, 16 dicembre — Avviso del Municipio di Rive d'Arcano, col quale fa noto che per 15 giorni, cominciando dal 6 novembre, presso quell' Ufficio municipale restano depositati il piano particolareggiato di esecuzione e relativo elenco delle indennità offerte pei terreni da occuparsi per la costruzione del Canale principale del Ledra attraverso il territorio di Rive d'Arcano — Avviso d'asta del Municipio di Dogna per vendita di immobili situati in Dogna, 22 novembre — Avviso d' asta della Direzione del deposito e allevamento cavalli di Palmanova per la costruzione di steccati in legno castagno all' esterno della fortezza di Palmanova, 19 novembre — Avviso del Consorzio stradale dei Comuni di Tramonti di Sotto e Tramonti di Sopra, col quale fa noto che per 15 giorni, cominciando dal 1 corrente, resta esposto presso la Segretaria del Consorzio il progetto di costruzione di un ponte in pietra sul torrente Chiarso — Altri avvisi di seconda pubblicazione.

Consiglio di leva. Ecco il risultato delle sedute del 4 e 5 novembre del Consiglio di leva in cui si esaminarono i coscritti del Distretto di Tolmezzo:

Abili ed arruolati in 1ª Categoria	N. 83
Abili ed » 2ª »	» 61
Abili ed » 3ª »	» 66
Riformati	» 162
Rimandati alla ventura leva . .	» 31
Cancellati	» 2
Dilazionati	» 4
Renitenti	» 8
In osservazione all' Ospitale . .	» 2
Esclusi per l' art. 3 della Legge	» —
Non ammessi per l'art. 4 della Legge	» —
Totale degli inscritti	N. 419

Nomine. Sentiamo, dice l'*Adriatico*, che il tenente colonnello cav. Marziano Pontecchi, comandante il distretto militare di Venezia, venne promosso a colonnello e destinato al distretto di Udine. Mentre siamo lietissimi che all'ottimo cav. M. Pontecchi sia stata data quella promozione che gli era dovuta da un pezzo, ci duole che la nostra città debba soffrire la perdita di un tale funzionario. Questo dispiacere sarà provato dai molti amici che il Pontecchi lascia a Venezia e anco dai suoi subalterni che lo amavano e stimavano a un tempo.

Ospite illustre. Sabbato l' insigne storico tedesco Teodoro Mommsen trovavasi nella nostra città, ch'egli visitò anche anni addietro. Probabilmente la sua venuta si collega co' suoi studj concernenti le iscrizioni romane che va pubblicando.

Lo sviluppo del commercio cittadino è largamente attestato anche dai molti magazzini che da pochi anni s'aprirono fuori le porte, e specialmente nei pressi della Stazione, di legnami, di calce, di vini, di laterizi, e via. Quindi anche le strade *extra-muros* dovrebbero essere oggetto delle attenzioni municipali; per cui in ispecialità raccomandiamo quel tratto di strada che dal caffè alla *Nuova Stazione* va ai magazzini del signor Margreth, veramente in istato deplorabile.

Le birichinate contro un signor Dottore continuano; con grave danno, al nostro parere, della riputazione di colta e gentile che crediamo la nostra città si meriti. Ci si dice che quel Dottore abbia a venir ricoverato nella locale Casa di ricovero; e noi non sapremmo che far plauso a tale fatto. Ma che, e quando si aspetta? E sino a tanto, perchè non si provvede che i dileggi dei monelli (fra cui notammo anche de' scolarucci e ragazzi civilmente vestiti) abbjano un termine?

X.

Gl' impiegati in missione. Un recente decreto stabilisce che gl' impiegati in missione, ai quali pel decreto 25 agosto 1863 compete il rimborso della spesa del posto di seconda classe sulle ferrovie, quando viaggiono su *ferrovie economiche* e *tramways* a vapore, cui sieno posti di due sole classi, riceveranno il rimborso della spesa d' un posto di prima classe.

Contravvenzioni accertate dal corpo di vigilanza urbana nella decorsa settimana.

Violazione alle norme riguardanti i pubblici vetturali n. 10, occupazione indebita di fondo pubblico n. 2, transito di veicoli sui viali di passeggio e marciapiedi n. 1, cani vaganti senza museruola n. 4, per altri titoli riguardanti la polizia stradale e la Sicurezza Pubblica n. 9, totale n. 26.

Furti. Ingnoti, la notte del 31 ottobre p. p., involarono dalla stalla aperta, annessa all' osteria Garibaldi fuori Porta Venezia di quì, degli indumenti lasciativi incustoditi.

La banda militare alle ore dodici di domani, giorno di S. Martino, suonerà in Mercatovecchio i seguenti pezzi:

1. Marcia. 2. Mazurka, maestro Carlini. 3. Sinfonia Aroldo, id. Verdi. 4. Polka Macchina elettrica, id. Marenco. 5. Finale secondo Ebreo, id. Apolloni. 6. Valtz Vienna nuova, id. Strauss. 7. Quadriglia Regina Indigo, id. Strauss.

Teatro Minerva. Grande concorrenza alle rappresentazioni della Compagnia drammatica Riolo. Anche ieri sera nella parte di *Erminia la fioraia*, la piccola *Emilietta Ainusa* venne festeggiata e chiamata più volte agli onori del proscenio. Infatti è una vera artista. Chi non sente, chi non vede quella bambina non può formarsi un' idea esatta della sua grande abilità e dei suoi veri meriti artistici, e dire che non ha che cinque anni! Cosa sarà coll'andare del tempo? Di certo un trionfo dell'Arte drammatica.

Se il Direttore la presenterà di sovente e con qualche lavoro di sua fatica, può esser certo di contentare sempre più il nostro Pubblico.

Questa sera si rappresenta la brillantissima commedia in 2 atti di Bayard, *Le prime armi di Richelieu*, ovvero *La Corte di Luigi XIV*; farà seguito la brillante farsa di Rusconi, *Un uomo d'affari*.

Per pochi giorni grande meraviglia in via Rialto numero 17.



Sono già trascorsi 30 anni che nelle più grandi Città di Francia e d' Austria fu di passaggio uno di questi grandi Direttori di Pulci ed oggi egli trovasi in questa Città. Egli promette 1000 franchi di regalo a chi saprà riprodurre il suo teatro dei Pulci; e dice:

I signori e signore che non sanno come occupare il tempo, si presentino al mio salone a fare acquisto dei miei piccoli pulci, che io vendo a L. 50 al pezzo. Vengono anche comperati i Pulci, però solo maschi a cent. 50 l'uno.

Noi sottoscritti facciamo noto a questo rispettabile pubblico che i nostri piccoli artisti si produrranno col seguente programma:

Parte prima. Pulci ammaestrati: 1. I turchi prigionieri in catene. 2. Blondin sulla cascata del Niagara. 3. I servitori di Berlino. 4. Le pulci che si divertono al carosello. 5. Gli omnibus di Parigi. 6. I fiaccheri di Vienna. 7. Un macchinista della locomotiva. 8. I cannonieri coll'artiglieria della fortezza. 9. I marinai dell' Adriatico. 10. Il signore e la signora pulce all' orchestra di ballo.

Parte seconda: L' uomo scimmia fisico, il nuovissimo pezzo a sensazione, che appartiene all' Istituto Tecnico; è questo la più recente meraviglia del secolo. Questa scimmia suona il corno, canta allegre canzoni, e fa i più comici esperimenti ecc. ecc.

Agli onorevoli frequentatori è libero di toccare questa scimmia senza alcun inconveniente; e ciò rimarrà anche per gli studiosi un grande enigma. Mi prendo quindi la libertà di raccomandare ai signori amici dell' arte, professori e studenti, di prendere in considerazione ed esame queste mie nuove esperienze dell' arte, certo che ognuno resterà bene contento di averlo visitato il mio salon.

Il primo Circo Europeo di Pulci ammaestrate.

Il massimo di ciò che la sapienza e destrezza umana possa fare: Pulci ammaestrate in maniera da ubbidire a qualunque comando. Il sottoscritto avverte che essendo di passaggio per recarsi a Parigi si fermerà per soli pochi giorni.

Si mostrerà quotidianamente dalle ore 10 del mattino fino alle ore 9 di sera.

Il Direttore C. P.

Ufficio dello Stato Civile.

Bollettino sett. dal 2 al 8 novembre

Nascite

Nati vivi maschi	8	femmine	9	
id. morti id.	3	id.	1	
Eposti id.	—	id.	1	
			Totale	N. 22

Morti a domicilio.

Lucia Gasparini-Scoziero fu Gio. Batt. d'anni 78 att. alle occup. di casa — Natale Blasone fu Daniele d'anni 65 agricoltore — Gio. Batt. Tami fu Marzio d' anni 64 pensionato — Giuseppina Juretigh di Angelo d' anni 3 — Giacomo Fracasso fu Osualdo d' anni 75 pensionato — Luigi Basandella fu Giovanni d' anni 24 fornaio — Marianna Sebastianutti-Buga fu Giuseppe d' anni 55 att. alle occup. di casa — Francesco Bulfon di Valentino d' anni 41 spedizioniere — Maria Beltramini-Zilli fu Francesco d' anni 75 contadina — Pietro Spizzo di Bortolomio d' anni 4 — Giovanni Zoratti fu Giuseppe d' anni 74 agricoltore.

Morti nell'Ospitale civile

Guglielmo Raiser di Leopoldo d' anni 43 vellutajo — Felicita Giovanozzi di mesi 2 — Teresa Ferrigutti di Nicolò d' anni 28 contadina — Battistina Avon fu Sante d' anni 68 contadina — Giacomo Pagnuc fu Angelo d' anni 56 agricoltore — Maria Zanier-Salvador fu Pietro d' anni 30 contadina — Francesco de Biasi fu Giovanni d' anni 19 agricoltore — Antonio Braidotti fu Angelo d' anni 53 falegname.

Totale N. 19

dei quali 5 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni.

Guglielmo Pavoni indoratore con Cecilia Rizzardi sarta — Giuseppe Rupil maestro normale con Cristina Tamburlini maestra elementare.

Pubblicazioni di matrimonio esposte jeri nell' albo municipale

Natale Bramuzzi fabbro ferrajo con Anna Venturini att. alle occup. di casa — Ercole Butschek pasticciere con Carolina Lacci att. alle occup. di casa — Angelo Zanessi fuochista ferroviario con Agata Vatri att. alle occup. di casa — Pietro Franzolini agricoltore con Luigia De Sabbata contadina — Pietro Blasone carradore con Elena Sgobino contadina — Salvatore Cariotti fabbro meccanico con Catterina Tamburini att. alle occ. di casa.

NOTE AGRICOLE.

Un discorso del prof. Gaetano Cantoni. Abbiamo sott' occhio il testo del discorso di chiusura della Esposizione di Monza tenuto dal prof. Gaetano Cantoni e ci permettiamo spigolare qualche buon periodo: —

Scuole rurali femminili. Vorrei rivolgere a queste scuole una raccomandazione, quella cioè del non dimenticare la condizione

delle loro alunne, per adottarvi il meglio possibile, quella parte di insegnamento che le maestre possono modificare. Queste non devono dimenticare che le loro alunne diventeranno un giorno massaie. Epperò i lavori utili dovrebbero occupare parte di quel tempo che si è inclinati a concedere alla confezione di ricami, il più delle volte tutt' altro che commendevoli.....

Il vino. Mi si dice, a che vale il produrre buone uve se poi il vino non ci paga le spese? Signori, certe verità bisogna ripeterle sino alla noia. Ripetiamo quindi: Coltivate buoni vitigni in terreno approppriato, poi fabbricate un vino che abbia un nome, un tipo; mantenete questo nome e questo tipo e vendete vini fatti, e non da farsi nè strafatti, e le vigne vi compenseranno abbondantemente le spese.

E i liquori? Vorrei non parlare. Prendete un liquido più o meno alcoolico e più o meno zuccherino nell' egual tempo, dategli un sapore ed un colore qualunque, riponetelo in una bottiglia elegante, con un bel cartellino e ricoprite il turacciolo con una bella cupsola metallica, ed avrete un liquore al quale potete dar quei nomi che più vi piacciano, che soddisfano tutti i gusti e perfino tutti i partiti. Tutti poi sono classificati igienici! E volete che lo siano davvero? Non bevetene.

Esposizione di Concimi chimici. Per me vorrei esplusi dalle Esposizioni i concimi detti chimici fintanto che chi li fabbrica non si assoggetti, come altrove, al controllo di una stazione agraria di prova. Senza questa condizione, una esposizione di sostanze concimanti, non avrà mai nè un valore teorico nè un valore pratico.

Esportazione di uova. Nel 1878 il Cav. Cirio inviò oltre Alpe 1322 vagoni di uova. Infatti il movimento commerciale del 1878 ne indica une maggiore esportazione di tonn. 2280 per un valore di circa 28 milioni di lire. E questa montagna d' uova non può a meno di farci pensare con un vero sentimento di riconoscenza a quell' esercito di galline che le produssero. Ma quanto abbia costato quella montagna d' uova, nessuno saprebbe dirlo. Di solito, se le galline riempirono la cassetta privata delle massaie, vuotano il granaio della famiglia, quando non crescano dilapidando i vicini. Le galline, come sono tenute oggidì, possono paragonarsi ai mugnai, prendono molto e restituiscono poco. Fa bisogno che ciascun uovo non ci costi più di quanto vale sul mercato. È necessario adunque l' applicarvi un allevamento razionale ed economico.

FATTI VARII

Orologi a buon prezzo. Facciamo osservare ai nostri lettori la favorevole occasione di acquistare eccellenti Orologi a discretissimi prezzi, raccomandando ad essi di leggere la inserzione sotto il titolo *Fabbrica di Orologi di Ernesto Bloch-Röderer* in *Zurigo*.

Questa rinomata casa manda ad ognuno anche un solo Orologio direttamente e senza sensale, di eccellente qualità, senza difetti, ed à bassissimi prezzi.

ULTIMO CORRIERE

Lettere da Trieste ci riferiscono che la polizia usa ogni sorte di vessazioni contro i patrioti italiani, e procede ad arbitrarii arresti. Il Giornale l'*Indipendente* ebbe l'altro jeri il suo *centesimo primo* sequestro!

— L'*Italie* dice che l'onorevole Cairoli si è deciso ad una nuova infornata di senatori per vincere in Senato la quistione del macinato.

— Si ha da Berlino che il principe di Bismarck è ammalatissimo.

— L'onorevole Cairoli telegrafò a Zanardelli e a Depretis l'esito della riunione di sabato, sollecitandoli a venire a Roma.

— Oggi si riunirà la Commissione generale del bilancio, per occuparsi esclusivamente dello studio degli organici.

— È imminente la stipulazione della proroga di un anno dei trattati di commercio dell' Italia coll' Inghilterra, il Belgio e la Svizzera. Sono ancora incerte le risoluzioni della Francia in proposito.

— Il *XIX Siécle* ed il *Journal des Débats* affermano che il centro sinistro accondiscende a mantenere l' unione; i partiti di sinistra si accorderanna per iscartare le questioni irritanti.

— La *Banca Europea* a cominciare da oggi pagherà integralmente le differenze lasciate da Philippart. Nella seduta di Bruxelles la *Banca Europea* decise di sciogliere dalle garanzie la nuova Società dell' *Alfas*: saranno rimborsati i versamenti già fatti delle azioni.

TELEGRAMMI

Londra, 8. Lo *Standard* ha da Cabul: Le truppe dell' Emiro nel Turkestan si sono rivoltate.

Il *Times* ha da Parigi: Hohenlohe non acconsentì a surrogare Bulow.

Il *Times* ha da Bucarest: Dicesi che Bratiano persiste nell' idea di dimettersi.

Il *Times* ha da Berlino: Fu conchiuso in massima il matrimonio del Granduca d' Assia Darmstadt colla figlia del Re d' Annover.

Il *Daily Telegraph* ha da Vienna: Fra Londra e Pietroburgo vennero intavolate trattative onde fissare un *modus vivendi* riguardo all' Asia.

Lobanoff ritornò a Pietroburgo con un progetto bene stabilito sull' attitudine della Russia.

Costantinopoli, 7. Il Patriarca di Costantinopoli riconobbe l' indipendenza della Chiesa serba.

Costantinopoli, 8. Parlasi del ritorno di Midhat al potere.

Nuova Yorck, 8. Avvenne una collisione fra il vapore *Champion*, partito da Nuova Yorck per Charleston, e *Lady Octavia*, partito da Rio Janeiro per Nuova Yorck. Il *Champion* affondò. Trenta morti.

Napoli, 8. Iersera, l' ala destra della caserma della marina, addetta al panificio, rovinava trascinando seco sei operai e l' ufficiale pagatore. Cinque operai furono estratti vivi; uno versa in pericolo di vita. Rimangono due sepolti essendosi dovuto sospendere i lavori di salvataggio in causa di imminente pericolo. Questa mattina furono ripresi i lavori. Trovansi sopra luogo tutte le autorità civili e militari.

Stanotte il Vesuvio è assai animato.

Costantinopoli, 8. Attendesi prossimamente un decreto imperiale per raccomandare la riforma, avendo il Sultano deciso di farlo eseguire immediatamente.

Pietroburgo, 8. L' *Agenzia russa* pubblica un telegramma da Vienna constatante il carattere pacifico, puramente difensivo dell' accordo austro-tedesco, cui possono partecipare tutte le Potenze, specialmente la Russia.

L' *Agenzia* smentisce categoricamente la notizia dei giornali tedeschi che le truppe russe concentrinsi sulla frontiera della Germania.

Roma, 8. Il *Diritto* riferisce che oggi in una seconda riunione dei rappresentanti della maggioranza parlamentare si discusse la questione finanziaria.

Rinviossi ogni deliberazione ad un' ultima adunanza da tenersi quando saranno presenti a Roma tutti gl' invitati.

Parigi, 8. Il *Messager de Paris* dice: Le trattative fra il consiglio d' amministrazione della banca europea e il sindacato dei banchieri, ebbero un risultato soddisfacente.

La liquidazione degli affari rimasti in sofferenza sembra ora assicurata.

Vienna, 9. È qui atteso il granduca ereditario di Russia, il quale si fermerà tre giorni.

È argomento di vivi commenti la notizia che segnala da roma il decreto, il quale ordina il rafforzamento ed ampliamento delle fortificazioni di Piacenza.

Pest, 9. Sembra ormai accertato che saranno ritirati i progetti di legge, origine dell' ultimo scandalo, riguardanti la proroga di ammortamento delle obligazioni di Stato fondiarie.

Semlino, 9. Un agente segreto russo certo Milianoff, ha recato a Belgrado un progetto di riorganamento dell' esercito serbo, analogo a quello per l' esercito bulgaro, di guisa che le due armate venissero a trovarsi assimilitate.

Il progetto, dopo essere stato discusso lungamente, fu rimandato con modificazioni.

Pietroburgo, 9. Lo Czar ha rinunziato al viaggio a Cannes: da Livadia egli ritornerà qui direttamente.

Roma, 9. La corvetta *Garibaldi* giunse il 31 ottobre a Coronel nel Chilì. Tutti godono buona salute.

Parigi, 9. Al Consiglio municipale di Parigi, Herold dichiarò che tutte le Scuole congregazioniste di Parigi saranno trasformate in laiche prima del 1 ottobre 1880.

Londra, 9. Si ha da Capetown che le ostilità ricominceranno contro Sacoreni, capo dei Zulu, che ricusa di riconoscere l' autorità inglese.

Belgrado, 8. Fu conchiusa la Convenziono relativa alla Banca della Serbia.

Costantinopoli, 9. Il ministro delle finanze è dimissionario.

Berlino, 8. Il Granduca ereditario di Russia è atteso lunedì a Berlino; si fermerà due giorni.

La *Gazzetta del Nord* smentisce tutte le notizie relative alla futura nomina al posto di segretario di Stato per gli affari esteri e al cambiamento del personale delle ambasciate tedesche.

La Camera dei deputati discusse il bilancio.

Il ministro dei lavori pubblici dimostra la necessità che lo Stato riscatti le ferrovie pel benessere delle popolazioni e per la difesa del paese.

Il ministro delle finanze, rispondendo a Wirchow, dice che non può vedere nel progetto delle ferrovie un' idea rivoluzionaria, e soggiunge: « Wirchow domanda che si muti sistema, specialmente da parte del Cancelliere, ma questo attacco è tanto più inconveniente, che il cancelliere rende alla nazione tedesca un servizio dei più importanti.

ULTIMI

Bologna, 9. All' inaugurazione del Monumento a Galvani assistevano il Ministro Perez, che rappresentava il Re, moltissimi rappresentanti delle Università italiane e straniere e dei Corpi scientifici. Parlarono Perez, Berti e Villa, asssai applauditi.

Parigi, 9. Oggi si fecero due elezioni senatoriali: Canrobert fu eletto nella Charente con 314 sopra 499 votanti; Guifrey repubblicano fu eletto nelle Alte Alpi con 140 sopra 241 votanti.

TELEGRAMMA PARTICOLARE

Roma, 10. Il silenzio de' giornali di qui sull' accordo del Partito governativo lascia credere che le pratiche continuino e possano condurre ad un buon risultato.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 8 novembre

Rend. italiana	90.40.—	Az. Naz. Banca	—.—
Nap. d'oro (con.)	22 80 —	Fer. M. (con.)	—.—
Londra 3 mesi	28.65.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	114.12 1[2	Banca To. (n.°)	695 —
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob.	876.—
Az. Tab. (num.	—.—	Rend. it. stall.	—.—

LONDRA 7 novembre

Inglese	97.13[15	Spagnuolo	15 5[8
Italiano	78.1[2	Turco	11.3[8

PARIGI 8 novembre

3 0[0 Francese	81.60	Obblig. Lomb.	—.—
3 0[0 Francese	115 55	» Romane	—.—
Rend. ital.	79.20	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	172.—	C. Lon. a vista	25.32.—
Obblig. Tab.	—.—	C. sull' Italia	12.3[4
Fer. V. E. (1863)	264.—	Cons. Ingl.	97.7[8
» Romane	117.—	Lotti turchi	40.—

VIENNA 8 novembre

Mobigliare	270 40	Argento	—.—
Lombarde	134.80	C. su Parigi	46.05
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	116 50
Austriache	267 75	Ren. aust.	70.75
Banca nazionale	839 —	id. carta	—.—
Napoleoni d' oro	9.31.—	Union-Bank	—.—

BERLINO 8 novembre

Austriache	464.—	Mobiliare	139.—
Lombarde	470.50	Rend. ital	78.—

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 8 novembre (uff.) chiusura

Londra 116 69 Argento —.— Nap. 9.31.1[2

BORSA DI MILANO 8 novembre

Rendita italiana 90.— a —.— fine —.—
Napoleoni d' oro 22.75 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 8 novembre

Rendita pronta 90.45 per fine corr. 90 55
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, Azioni di Banca Veneta —.— Azioni di Credito Veneto —.—

Valute

Pezzi da 20 franchi da 22.76 a 22.78
Bancanote austriache » 244 50 » 244.75
Per un fiorino d'argento da 2.44.— a 2.44 50
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi 44.—
Londra 3 mesi 98.70 Francese a vista 113.80

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

9 novembre	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	764.8	764.0	764.7
Umidità relativa	48	53	60
Stato del Cielo	sereno	sereno	sereno
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz.	E	E	N.E
Vento (vel. c.	1	3	2
Termometro cent.°	7.5	10.0	6.1

Temperatura (massima 11.1
Temperatura (minima 2.0
Temperatura minima all'aperto 0.1

Orario ferroviario

Partenze		Arrivi
da UDINE		a VENEZIA
5.— antim.	omnibus	9.30 antim.
9.28 id.	id.	1.20 pom.
4.57 pom.	id.	9.20 id.
8.28 id.	diretto	11.35 id.
da VENEZIA		a UDINE
4.19 antim.	diretto	7.24 antim.
5.50 id.	omnibus	10.4 id.
10.15 id.	id.	2.35 pom.
4.— pom.	id.	8.28 id.
da UDINE		a PONTEBBA
6.10 antim.	misto	9.11 antim.
7.34 id.	diretto	9 45 id.
10.35 id.	omnibus	1.33 pom.
4.30 pom.	id.	7.35 id.
da PONTEBBA		a UDINE
6.31 antim.	omnibus	9.15 antim.
1.33 pom.	misto	4.18 pom.
5.01 id.	omnibus	7.50 id.
6.28 id.	diretto	8.20 id.
da UDINE		a TRIESTE
5.50 ant.	misto	10.40 antim.
3.17 pom.	omnibus	8.21 pom.
8.47 id.	id.	12.31 antim.
da TRIESTE		a UDINE
8.45 pom.	omnibus	12.50 antim.
5.40 antim.	id.	9.5 id.
5.10 pom.	misto	9.20 pom.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 8 *Novembre* 1879.

Venezia	50	52	11	90	49
Bari	13	37	76	21	17
Firenze	34	30	3	51	20
Milano	11	33	16	1	62
Napoli	6	20	10	7	43
Palermo	4	34	29	18	53
Roma	84	54	19	74	83
Torino	7	6	72	16	23

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile.*

Le inserzioni dall' Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

FRANZONI E COLAJANNI

GENOVA
Via Fontane, 10

UDINE
Porta Aquileja, 130

Spedizioni Trasporti Marittimi e Terrestri: *Deposito* Vini Marsala e Zolfo 1ª *qualità*.

ESTRATTO PANERAJ

DI

CATRAME PURIFICATO

Ha buon sapore e contiene in se concentrata la parte *Resino-balsamica*, del Catrame, scevra dall' eccesso degli *acidi pirogenici* e dal *Creosoto* che si trovano in tutto il Catrame del commercio, le quali sostanze spiegando un'azione *acre* ed *irritante*, neutralizzano in gran parte la sua azione benefica e rendono intollerabile a molti l'uso del Catrame.

È il miglior rimedio per le malattie dell' apparato respiratorio, della muccosa dello Stomaco e più specialmente della Vessica: per cui è indicatissimo nella Tisi incipiente, nella Bronchite, nella Raucedine e nei Catarri Polmonari, delle quali malattie si può ottenere la completa guarigione facendo uso di questo *Estratto* associato o alternato con la cura delle *Pastiglie Paneraj*.

L' Estratto di *Catrame Paneraj*. è più attivo di tutte le altre preparazioni di Catrame, sulle quali ha molti e incontrastabili vantaggi, citati nella istruzione che accompagna ogni bottiglia, e riconosciuti già dal pubblico e dai sigg. Medici, che gli accordano la preferenza per gli effetti sorprendenti che hanno ottenuto.

Prezzo Lire 1, 50 la Bottiglia

INIEZIONE AL CATRAME

del Chimico Farmacista **C. PANERAJ**

Ottimo rimedio per guarire la Blenorragia *(Scolo)* recente e cronica, e i fiori bianchi. Posto in chiaro che il catrame agisce beneficamente sulla muccosa della Vessica, la quale spesso vien sanata da inveterate malattie con ripetuti lavaggi o iniezioni d' acqua di catrame, è naturale che una soluzione di *catrame purificato* unita ad un leggiero astringente, portata in contatto diretto della muccosa dell' uretra produca gli stessi benefici effetti.

Di fatto l' esperienza ha dimostrato che la *Iniezione Paneraj* a base di Catrame, adoperata nei casi e nei modi prescritti, basta a guarire la Blenorragia, senza produrre ristringimenti od altri malanni, ai quali può andare incontro chi fa uso delle vantate infallibili Iniezioni caustiche che si trovano in commercio.

Prezzo Lire 1, 50 la Bottiglia

200 e più Certificati di distinti Medici italiani ed esteri, in piena forma legale, e già pubblicati in una seconda edizione, attestano l'azione medicamentosa delle Specialità Paneraj e confermano la loro superiorità al confronto di altri rimedi.

☞ Si vendono in tutte le primarie Farmacie del Regno ☜

Deposito in Udine alla Farmacia di **Fabris Angelo** *all'insegna della salute, Pordenone Roviglio, Gemona Billiani, Artegna Astolfo.*

Essenza Rhum Aromatico Inglese

marca Banting Brother and C.e

TROVASI VENDIBILE PRESSO IL

DEPOSITO DI LIQUORI ASSORTITI

DI

GIOVANNI BOSSI (in Chiavris)

Qualità Comune	L. 5.—	al Chilo
» Superiore	» 7.50	»
» Extra-bianca	» 10.—	»

Per partite di qualche entità, prezzo da trattarsi.

PRESSO LA TIPOGRAFIA

JACOB & COLMEGNA

trovasi un grande assortimento di stampe

ad uso dei Ricevitori del Lotto.

BOTTIGLIERIA SCHÖNFELD

U D I N E

Via Bartolini N. 6

Specialità in liquori finissimi

Maraschino — Costumè — Curaçao — Vaniglia — Rosa — Coca — Menta — Cognac — Kirschwasser — Neuchatel — Anesone — Anisette — Fernet — Ginepro — Amaro — Rhum ecc, ecc.

Alla bottiglia da Litro L. 2

Al bicchiere Cent. 10

NEGOZIO **LUIGI BERLETTI** UDINE

Via Cavour di contro allo sbocco di via Savorgnana

100 BIGLIETTI DA VISITA stampati su Cartoncino Bristol fino per sole **L. 1.50**

Bristol finissimo più grande L. **2** — Fantasia colorati » **2.50** e **3**.

Si tiene inoltre uno svariato assortimento di eleganti

BIGLIETTI D' AUGURIO

di felicità, pel dì onomastico, feste natalizie, compleanno ecc. ecc.

a prezzi modicissimi.

Alle Madri.

La farina lattea **Öttli**, prodotto alimentare delle Officine di *Wevey* e *Montreux* che viene raccomandata dalle più celebri autorità di Medicina e Chimica costituisce uno dei più razionali surrogati al latte della madre, tornando ai teneri bambini facilmente digeribile ed eminentemente sostanziosa.

Il suo uso continuato, oltrecchè esser scevro di tutti quegli inconvenienti che vengono indotti dagli altri prodotti alimentari *(catarro gastro-intestinale, vomito, diarrea, marasmo, anemia)* procura una completa nutrizione ed un perfetto sviluppo.

E merita assoluta preferenza per essere al confronto di tutti gli altri surrogati ricco di sostanze minerali e botaniche.

Il latte da cui si ricava vien fornito da vacche nutrite esclusivamente con Erbe alpine.

Esclusivo deposito presso BOSERO e SANDRI, farmacisti alla « Fenice Risorta » *dietro il Duomo*, UDINE.

LA RAGIONE (Giornale politico, letterario, quotidiano) col giorno 5 novembre corrente cominciò la pubblicazione del romanzo di EMILIO ZOLA

N A N À

ora in corso di stampa nel giornale parigino *Il Voltaire* e che destò la maggior sensazione, portando la tiratura del medesimo da **dieci mila** a **trecento mila** copie!

La pubblicazione verrà fatta quotidianamente senza interruzione di sorta in doppia appendice in modo da compierla possibilmente entro l'anno in corso.

Per tale occasione *La Ragione* apre uno speciale abbonamento pei mesi di Novembre e Dicembre al prezzo di L. **3** per Milano e di L. **4** per tutto il Regno.

Dirigere le domande all'Amministrazione del Giornale **La Ragione**, *Milano.*

Udine 1879 — Tipografia Jacob e Colmegna.